

# Le chioccioline fucsia giganti conquistano Miami Beach

dal nostro inviato  
GLORIA SATTA

L'ESERCITO delle Pink Snails, le chioccioline giganti color fucsia, ha invaso pacificamente Miami Beach. Nei giardini, sulla spiaggia, nelle aiuole spartitraffico, negli alberghi, davanti alle sedi istituzionali, nei luoghi strategici della "movida" internazionale, le installazioni del gruppo Cracking Art fanno bella mostra di sé, anticipano l'Art Basel (la fiera mondiale dell'arte che si aprirà, per il nono anno consecutivo, il 2 dicembre), attirano frotte di curiosi plaudenti e conquistano le prime pagine dei quotidiani Usa. Fino a diventare l'icona stessa della città e stimolare un *marchandising* spontaneo fatto di spille, portachia- vi, cartoline ecc.

«Meglio di così non poteva andare», commentano Gloria Porcella e Lamberto Petrecca che, sotto il segno di Ca' d'oro (la storica galleria romana, affacciata su piazza di Spagna, della famiglia Porcella) hanno portato a Miami un pezzo di creatività italiana. «L'accoglienza entusiastica ricevuta qui conferma la ricettività del mercato americano per l'arte contemporanea made in Italy. È una strada da seguire, è la nostra scommessa per il futuro».

Cracking Art Group riunisce sei artisti (Nucara, Rizzetti, Veronese, Angi, Kicco, Sweetlove) accomunati dall'uso della plastica riciclabile, la materia di cui sono fatte le Pink Snails (che prima di partire per la Florida avevano ricevuto il "collaudo" a Roma, all'Eur) e le altre installazioni già piazzate in tutta la Penisola da Porcella e Petrecca. Come le tartarughe blu, che avevano debuttato al G8 dell'ambiente di Siracusa, e i cocodrilli rossi ammirati dai romani su Lungotevere: proposte giocose in nome della filosofia ambientalista dei "Cracking". Di plastica, ovviamente, sono le opere di un esponente del gruppo, Renzo Nucara, che nel prestigioso Art Deco Welcome Center di Miami, in piena Ocean Drive, ha appena inaugurato una mostra. Animali

coloratissimi incastonati nel perspex, galassie policrome appese al muro, vulcani fiammeggianti e diverse sculture dell'artista cremonese hanno conquistato, fin dall'affollato vernissage, il pubblico americano e non solo. E il 4 dicembre, nel quartiere residenziale di Coral Gable, verrà inaugurata (con altre opere di Cracking Art Group) la succursale americana della Ca' d'oro. Da De Chirico alla plastica riciclabile,

dal centro di Roma al cuore di Miami, l'arte non conosce confini e si esprime attraverso una circolazione virtuosa.

Per realizzare il triplo evento di Miami Beach, Gloria Porcella e Lamberto Petrecca hanno lavorato un anno intero. Contando esclusivamente sulle proprie forze di coraggiosi imprenditori e talent scout instancabili. «Credevamo totalmente nel progetto», spiegano. «Questa città, considerata un tempo tutt'altro che sicura, si è riqualficata puntando sull'arte e la sicurezza. L'Art Basel di qui ha superato, quanto a presenze e volume d'affari, la fiera di Basilea. E l'attenzione per quello che viene dall'Italia è altissima». L'investimento dei due soci ha un obiettivo: «Vogliamo sdoganare il contemporaneo. In America, l'eccellenza italiana s'identifica da sempre con moda, cucina, design. E arte antica. L'accoglienza eccezionale riservata da pubblico e istituzioni allo sbarco di Cracking Art a Miami ci sprona ad andare avanti per portare i nuovi artisti

nel mercato internazionale».

L'investimento conviene: dopo la mostra "Omaggio a De Chirico" già portata a New York, Los Angeles e Miami con il patrocinio dell'Onu, Ca' d'oro ha tanti progetti e non solo negli Usa. Intanto, a Roma, nel maggio prossimo darà il via alla prima Biennale internazionale di Scultura a cielo aperto: quindici piazze della città (Navona, del Popolo, Farnese...) ospiteranno opere di De Chirico, Mitoraj, Manzù, Dali e altri giganti. Ci sarà anche Romero Britto, l'artista più "hot" di Miami. Circolazione creativa senza confini.



Sopra: "Pink Snail" a Miami Beach  
Sotto: Lamberto Petrecca, Gloria Porcella e Renzo Nucara



## LA SFIDA: PORTARE IN AMERICA IL CONTEMPORANEO ITALIANO

*Con le installazioni del Cracking Art Group una mostra e l'apertura della galleria Ca' d'oro Usa*